

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge n. 662/96, art.1 comma 34 e 34bis – Approvazione dei progetti regionali per il per-seguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2020, individuati nell’Accordo del 31 marzo 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province auto-nome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 54/CSR).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Territorio ed Integrazione ospedale territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Territorio ed Integrazione ospedale territorio e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di approvare i progetti regionali, per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2020, dettagliati nell’Allegato A (unitamente alla relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell’anno 2019), parte integrante della presente deliberazione, di cui alle Linee progettuali indicate nell’Accordo del 31 marzo 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 54/CSR);
- di stabilire che il presente atto costituisce direttiva vincolante per gli Enti del SSR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Legge n. 662 del 23 dicembre 1996** “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*”;
- **DPR 7 aprile 2006** “*Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008*”;
- **Intesa** ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (**Rep. Atti 82/CSR del 10 luglio 2014**);
- **DGR n. 540 del 15/7/2015** “*Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018*”;
- **Intesa** ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa alla ripartizione alle Regione delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (**Rep. Atti n. 89/CSR del 6 giugno 2019**);
- **Accordo**, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019 (**Rep. Atti n. 91/CSR del 6 giugno 2019**);
- **DGR n. 909 del 29/7/2019** “*Legge nazionale 662/96, art. 1 comma 34 e 34bis - Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019, individuati nell'Accordo del 6 giugno 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 91/CSR)*”;
- **Intesa** ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, articolo 38, comma 1-novies, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'aggiornamento della ripartizione alle Regione delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 – Atto Rep. n. 89/CSR del 6 giugno 2019 - (**Rep. Atti n. 192/CSR del 28 novembre 2019**);
- **Accordo**, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario Nazionale per l'anno 2019 come aggiornate dal decreto legge 30 aprile, n. 34, articolo 38, comma 1-novies (**Rep. Atti n. 191/CSR del 28 novembre 2019**).
- **DGR n. 1546 del 9/12/2019** “*Legge nazionale 662/96, art. 1 comma 34 e 34bis - Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019, individuati nell'Accordo del 6 giugno 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 91/CSR)*”. *Revoca della DGR n. 909/2019*;
- **Intesa** ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa alla ripartizione alle Regione delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2020 – Atto Rep. n. 56/CSR del 31 marzo 2020 - (**Rep. Atti n. 56/CSR del 31 marzo 2020**);
- **Accordo**, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario Nazionale per l'anno 2020 (**Rep. Atti n. 54/CSR del 31 marzo 2020**).
- **Proroga del termine di presentazione dei progetti obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2020 del Ministero della Salute (prot. 0006883/11/6/2020 R_Marche/ARS/A)**

Motivazione ed esito

Con L. 662 del 23 dicembre 1996 sono stati individuati gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale (art. 1, comma 34) e vincolate apposite risorse per la realizzazione di specifici progetti (art. 1, comma 34 bis). In particolare è previsto che le Regioni, per il perseguimento dei predetti obiettivi indicati dal Piano Sanitario



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nazionale elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministero della Salute ed approvate con accordo in sede di Conferenza Stato-regioni.

Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 giugno 2002, nell'ambito dell'approvazione del Piano Sanitario 2003-2005, in attuazione dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., si è ravvisata la necessità, sulla base delle modifiche del Titolo V della Costituzione, di dare attuazione agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale con uno o più Accordi Stato-Regioni.

Il Piano sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con DPR 7 aprile 2006, impegna lo Stato e le Regioni ad individuare strategie condivise volte a superare le disuguaglianze in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire maggiore equità in ambito assistenziale.

La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, annualmente, indica le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'Art. 1, comma 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ed ai relativi vincoli economici. Le tematiche relative alle linee progettuali sono solitamente trasversali a più ambiti di assistenza che risultano prioritari per la sanità del Paese e conformi ai programmi ed indirizzi condivisi con l'Unione Europea e con i principali organismi di sanità internazionale.

Le Regioni, con specifica delibera di giunta, recepiscono le predette linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ed i relativi vincoli economici (linee progettuali con risorse vincolate e non vincolate); contestualmente, nella stessa delibera di giunta, devono essere illustrati i risultati raggiunti per ogni progetto presentato l'anno precedente.

L'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Patto per la salute 2014-2016), confermando la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato, per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ha stabilito che il 5 per mille della quota vincolata per il Piano Nazionale della Prevenzione venga destinato ad una linea progettuale per lo svolgimento di attività di supporto al Piano Nazionale della Prevenzione da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening, *Evidence-based prevention* e Associazione Italiana Registro Tumori (AIRTUM).

Con DGR 540/2015, la Regione ha recepito e dettagliato gli interventi per l'attuazione del Piano di Prevenzione per gli anni 2014-2018 e stabilito che *“la spesa derivante dalla attuazione della presente deliberazione per l'anno 2014 è ricompresa all'interno del budget assegnato dalla Regione Marche alle Aziende del SSR per tale anno e che, anche per gli anni successivi, tale spesa sarà garantita dai budget assegnati”*.

Nella seduta del 6 giugno 2019 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sancito Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n. 89/CSR). La proposta di riparto ha previsto, per la Regione Marche, una quota complessiva pari a € 30.951.065,00, destinata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo le indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019 (Rep. Atti n. 91/CSR).

Con DGR n. 909/2019, la Giunta regionale ha approvato i progetti della Regione Marche per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019, individuati dal predetto Accordo del 6 giugno 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 91/CSR).

Al fine di procedere successivamente all'assegnazione e impegno delle risorse necessarie a favore degli Enti del SSR per la realizzazione degli obiettivi prioritari 2019, con DGR n. 889/2019, sono state apportate le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa al Bilancio Finanziario gestionale 2019-2021, di cui alla DGR 1795/18, in coerenza con quanto previsto dal livello nazionale.

Con decreto n. 6 AST del 21/8/19 si è provveduto ad impegnare le risorse economiche assegnate alla Regione Marche con la predetta intesa (Rep. Atti n. 89/CSR) per la realizzazione degli obiettivi del piano sanitario nazionale anno 2019 a favore degli Enti del SSR.

Nella seduta del 28 novembre 2019, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'aggiornamento della ripartizione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n. 192/CSR). La proposta di riparto ha previsto, per la Regione, una quota complessiva pari a € 30.723.466,00, destinata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo le indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 28 novembre 2019 (Rep. Atti n. 191/CSR). La predetta Conferenza ha inoltre, sempre nella seduta del 28 novembre 2019, provveduto a confermare, sulla base del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, articolo 38, comma 1-novies, le linee progettuali indicate nel precedente Accordo del 6 giugno 2019, finalizzate all'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n. 191//CSR).

A fronte della nuova quota di riparto assegnata alla Regione Marche per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019, con DGR n. 1546 del 9.12.19 è stata revocata la DGR n. 909/2019 a fronte della modificata quota destinata alla realizzazione delle L.P. già approvate.

Con decreto n. 15 AST del 30/12/19 si è provveduto a ridurre l'accertamento e gli impegni assunti con il precedente decreto n. 6 AST del 21/8/19, coerentemente a quanto disposto dall'intesa (Rep. Atti n. 192/CSR).

Al fine di garantire la piena attuazione degli obiettivi prioritari nazionali, è stata prevista da parte dei Direttori Generali degli Enti del SSR, la rendicontazione dei risultati raggiunti per l'anno 2019.

La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 31 marzo 2020, ha sancito Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n. 56/CSR). La proposta di riparto ha previsto, per la Regione Marche, una quota complessiva pari a € 28.984.880,00, destinata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo le indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 31 marzo 2020 (Rep. Atti n. 54/CSR).

Il succitato accordo prevede che, per l'anno 2020, siano presentati un progetto per ogni linea progettuale con risorse vincolate (LP: Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione; LP: Costituzione ed implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica) e un progetto per ciascuna, o alcune di esse, delle linee progettuali non vincolate (LP: Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per i pazienti con multicronicità- anche in relazione all'emergenza Covid 19; LP: Promozione dell'equità in ambito sanitario; LP: La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio- anche in relazione all'emergenza Covid 19); viene inoltre previsto che *“qualora si intenda presentare un progetto che prosegua quanto previsto nell'anno precedente, occorre che siano indicate le azioni e gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno di riferimento”*. La Regione, nel declinare i progetti per l'anno 2020, riportati nell'Allegato A (parte I), che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, riconosce, tra alcune linee di intervento, attività assistenziali già erogate sul proprio territorio regionale, in continuità con gli anni precedenti, come previsto dal succitato Accordo.

Per quanto riguarda il progetto Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network esso deve essere corredato da un prospetto che evidenzi gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire, i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili ed i costi connessi e gli indicatori di valutazione quali-quantitativa degli interventi proposti. I restanti progetti devono, invece, essere elaborati seguendo la scheda riportata nell'Allegato C al suddetto Accordo.

Il Ministero dell'Economia, a seguito della succitata Intesa, si impegna ad erogare, a titolo di acconto, il 70% delle risorse complessive assegnate; le Regioni sono altresì tenute a presentare, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali secondo le modalità individuate nell'Accordo stesso, oltre ad una *“relazione illustrativa dei risultati raggiunti da ogni progetto presentato nell'anno precedente”*.

L'erogazione del restante 30% è subordinata *“all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005”*.

La mancata presentazione ed approvazione dei progetti, per mancato rispetto dei termini previsti o per carenza di uno o più elementi essenziali indicati nell'Accordo, comporterà, per la Regione interessata, nell'anno di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata.

Con specifica nota (di cui al Prot. 0006883/11/6/2020 R_Marche/ARS/A) il Ministero della Salute ha prorogato il termine di presentazione dei Progetti obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2020 al giorno 31.7.20.

Al fine di assegnare ed impegnare, a favore degli Enti del SSR, il finanziamento di € 28.984.880,00 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020, con DGR n. 913, 914 e 915 del 13/07/2020, sono state apportate al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, approvato con DGR n. 1678 del 30 dicembre 2019, le necessarie variazioni in termini di competenza e cassa.

Con successivo decreto della PF Territorio ed Integrazione ospedale territorio si provvederà all'impegno a favore degli Enti del SSR del finanziamento per la realizzazione delle attività progettuali descritte nel succitato allegato e sulla base del quale gli stessi Enti provvederanno alla trasmissione dei risultati raggiunti da ogni progetto presentato per l'anno 2020.

A seguito della presentazione, entro i termini di 60 giorni dall'approvazione del succitato Accordo, così come prorogati al 31 luglio 2020, dei progetti della Regione Marche, descritti nell'Allegato A alla presente deliberazione, verrà erogato il 70% delle risorse assegnate.

Infine, nell'Allegato A (parte II) alla presente deliberazione, che approva i progetti per l'anno 2020, viene inoltre riportata la relazione inerente i risultati dei progetti presentati nell'anno precedente, sulla base delle note inviate dagli Enti del SSR (Det. n. 311 ASUR del 24/6/20, nota prot. n. 0048540 del 25/6/2020321 dell'AOU "Riuniti" Ancona, nota prot. n. 24942 del 10/7/20 dell'INRCA e nota prot. n. 32729 del 01/7/2020 dell'AO "Marche Nord").

Per tutto quanto precede si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

**Il responsabile del procedimento
(*Giuseppina Benedetto*)**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TERRITORIO ED INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

**Il dirigente
(*Claudio Martini*)**

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

**Il dirigente del servizio
(*Rodolfo Pasquini*)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A

